

## COMUNICATO STAMPA

*Tra chi cambia, il 58% lo farà per paura del Covid*

### **Scuola: in Sicilia 230.000 alunni cambieranno mezzo di trasporto**

*Il 70% degli alunni andrà a scuola in auto, moto o scooter; solo il 9% con autobus o tram*

**Milano, settembre 2020.** Paura del Covid, orari di ingresso scaglionati, mezzi pubblici con capacità ridotta: la campanella è già suonata in molte scuole, ma la **mobilità degli studenti** rimane uno dei nodi più critici e molte **famiglie siciliane** dovranno ripensare il modo in cui portare i figli a scuola. Secondo l'indagine commissionata da **Facile.it** a *mUp research* e *Norstat*, realizzata su un campione rappresentativo\* di famiglie italiane con figli dai 2 ai 18 anni, quest'anno in Sicilia quasi **1 alunno su 3**, pari a circa **230.000 bambini e ragazzi (30,6%)** cambierà, del tutto o in parte, **mezzo di trasporto** per il tragitto casa-scuola.

#### **Come si sposteranno gli alunni siciliani**

Guardando ai dati relativi alla **Sicilia** emerge che, se fra chi cambierà mezzo di trasporto il 58% ha dichiarato di farlo per paura del Covid, a livello generale, forse anche per praticità o mancanza di alternative, **più di 7 alunni su 10 (70,2%)**, pari a **circa 530.000** bambini e ragazzi, raggiungeranno la **scuola in auto, moto o scooter**. Il dato è ancor più significativo se si considera che lo scorso anno, ad usare questi mezzi, era il 62,9% degli scolari.

Se, da un lato, aumentano coloro che opteranno per un mezzo privato, dall'altro, a farne le spese, oltre al traffico cittadino e all'inquinamento dell'aria, sarà il **trasporto pubblico**. Diminuisce il numero di alunni siciliani che hanno intenzione di utilizzare **autobus o tram**; alla ripartenza delle lezioni lo farà l'**8,9%**, erano il 12,9% lo scorso anno. La percentuale di chi si affiderà al trasporto pubblico risulta nettamente inferiore a quella nazionale (15%); ad incidere sul dato, probabilmente, un servizio pubblico non sempre efficiente e, più in generale, una minore fiducia da parte delle famiglie.

E se il 2% si sposterà in **treno o metro**, gli alunni che si affiederanno a servizi quali lo **scuolabus** saranno il **2,4%**, percentuale in **netto calo** rispetto a quella dello scorso anno (7,3%).

Buona notizia, invece, l'aumento, seppur lieve, di coloro che hanno scelto di **spostarsi a piedi**; lo faranno il 27,4% degli studenti, pari a circa 207.000 alunni; erano il 26,6%, lo scorso anno.

#### **Perché si cambia: paura del Covid**

Se si guarda alle famiglie siciliane che cambieranno modalità di trasporto, la ragione principale risulta essere **la paura del Covid**; il 58% dei nuclei intervistati ha dichiarato che sceglierà un altro mezzo di trasporto proprio per evitare di esporre i figli ad un possibile rischio contagio.

La paura del contagio batte un'altra problematica sentita dalle famiglie siciliane: il 29% ha ammesso che cambierà mezzo a causa dell'orario **di ingresso scaglionato adottato dalla scuola**.

Il 24%, infine, ha scelto di rivedere le modalità di trasporto per motivi organizzativi interni alla famiglia.

Il tragitto casa-scuola preoccupa però anche i siciliani che non cambieranno mezzo di trasporto; quasi 7 famiglie su 10 (68%), **hanno comunque dichiarato di essere in apprensione** per il percorso.

#### **Ufficio Stampa Facile.it SpA**

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio  
348 0186418- 327.0440396 - 335.6373666  
[ufficiostampa@facile.it](mailto:ufficiostampa@facile.it)

#### **Noesis per Facile.it**

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Serena Samuelian,  
Giulia Uberti; [facile@noesis.net](mailto:facile@noesis.net);



*\* Metodologia: n. 1.010 interviste CAWI con un campione rappresentativo di individui aventi figli in età scolare (da 2 a 18 anni) sull'intero territorio nazionale. Indagine condotta tra il 3 ed il 4 settembre 2020.*